



Descrizione:

La via dei Briganti attraversa luoghi molto lontani dai soliti percorsi turistici. Il tracciato si articola e si sviluppa partendo dallo spazio antistante la **Chiesa di San Michele Arcangelo di Laiano**. Lasciandosi alle spalle il centro abitato si passa per **contrada Fumarielli**, poi per **contrada Coppa** fino a raggiungere **località Ferrieri**. Finito il tratto asfaltato si prosegue fino a **Costa La Piana** dove pian piano lo sguardo inizia ad allargarsi sulla vallata fino a scorgere il Vesuvio. Da qui il percorso inizia a farsi sempre più impegnativo: da **Taglio la Piana**, continuando a salire di altitudine, si giunge nella località **Triggio la Piana**. Sarà possibile, se lo si desidera, lasciare i mezzi di trasporto e continuare il cammino a piedi proseguendo per **Costa Tuoro Alto**, un sentiero non del tutto semplice che, dopo un percorso articolato di circa 10-15 minuti, permetterà di raggiungere la **Piana dei Dieci Faggi** dove si potrà ammirare una costruzione: la "**casina Vecchia**" o "**caserma Reale**", casa rifugio dei briganti. Il rudere, quello che ne resta, si trova alla base del Monte Cardito.

Le impressioni saranno molteplici e piacevolmente disorienteranno e incanteranno il turista. L'idea che dietro qualche albero o masso sia nascosto un brigante, con il peso della sua storia, accompagnerà tutto il tragitto. La scelta dei briganti era una scelta di vita solitaria e questa solitudine, questo isolamento, è incarnata dalla pace dei luoghi che saranno varcati. Una terra rifugio per i briganti ma anche rifugio per le specie animali più belle. Se saremo fortunati potremo scorgere lepri, cinghiali, uccelli piumati, fagiani e quaglie aggirarsi per una vegetazione di rara bellezza: una macchia mediterranea di faggi ultrasecolari, querce e castagni piantati a crescere e a svettare su un terreno che ospita funghi e tartufi.

